

Il duello Ambrosiana-Juventus ancora insoluto dopo l'incontro nullo d'ieri allo Stadio Mussolini di Torino.

Il Nuovo Giornale

ABONAMENTI Anno XXVII - N. 79 - Lunedì 2 Aprile 1934 - XII EDIZIONE DI MEZZOGIORNO FIRENZE - Via Riccaoli N. 8 - TELEF. 23-251 - 23-252 - 23-254

LE INSCRIZIONI si ricevono presso l'Unione Pubbl. Italiana S. A. in Firenze, Via dei Martelli 2 e sono, ai prezzi: Avvisi commerciali L. 3; Finanziari L. 4; Vari L. 4; Necrologie L. 4; Cronaca L. 5; per tutti di altezza largh. di una colonna oltre tasse. Avvisi economici il lunedì 0.80, gli altri giorni 0.50 per parola. Pag. anticip.

La Fiorentina, con sette riserve nei suoi reparti, costringe la Lazio al pareggio in una partita di combattimento.

La solenne santificazione di Don Bosco nella gloria del maggior Tempio della Cristianità

Il Principe Umberto acclamato dal popolo in San Pietro - Lo svolgimento della sacra funzione - Pio XI benedice la folla dalla loggia esterna della Basilica

Pasqua romana

ROMA, 2, mattina. (G. C.) Pasqua di trionfo — quella d'ieri — per la grande Famiglia Salesiana e Pasqua di sfiorante luce italiana, che italianissimo è il Santo Eleonardo all'onore degli Altari. Roma, espressione e personificazione del mondo, cuore del mondo, ha vissuto ieri la sua indimenticabile giornata salesiana, nobilitata e a una manifestazione di qualche cosa di sublime. Pasqua suona con tutte le campane sull'Urbe, alla gloria del Cristo risorto, con onde e volate di suoni. Lenta e grave su tutte le voci sonore e giocande la maggior campana di San Pietro rimbomba il richiamo solenne alla celebrazione festosa. Da quali case esce mai questa innumerevole e incontabile folla, che fa della strada un fiume di compatta corrente umana? Ancora è mattino appena dischiuso, e già la folla urge e si avvia alla Basilica dell'Apostolo, gremisce le piazze, s'addensa e s'incanala sui ponti, sbocca nei larghi, neraggia mobile per i borghi, sino a che giunge alla gran foce della Piazza sterminata. Sul mareggiare della folla chiazziata qua e là da gruppi di militari, da uniformi da banche lane di frati, da rose vesti di clérici, l'obscuro, solenne e immenso, si leva indice severo di silenzio devoto. Dove un tempo Nerone alzò i leoni contro i cristiani tremanti, oggi impera ardito e possente il Leone di Giuda. Passa per l'aria un volo di colombi spauriti. Dalla grande loggia della Basilica, dalla finestra centrale della massiccia, poderosa facciata, pende un grande stendardo velato: e l'aria del mattino scuote ed alza un poco quel velo, sì che — a volta a volta — qua e là, tra le nubi del dipinto Paradiso, tra le forme degli angeli alati, s'intravede, nella gloria del cielo, la figura del nuovo Santo. Forse mai folla si sterminata ha gremito le immense navate della Basilica Vaticana: essa entra dai cancelli continua, fitta, di seguito: le porte spalancate sembravano fauci immense aperte ad inghiottire l'umanità. Forse mai folla si sterminata ha dovuto contenersi di prender parte alla celebrazione, eccezionalmente solenne, restando ed ore sulla piazza e seguendo le fasi della Sacra Cerimonia, e i canti e gli inni e la voce del Papa, attraverso i colossali diffusori della radio Vaticana. Due il braccio sinistro del colonnato più d'incarna nella sua metà è un altare, e un sacerdote — un novello sacerdote salesiano che ha ieri ricevuto l'ordine sacro — dice la Messa per la folla obbligata a restar fuori del Tempio: e dopo di lui un altro salesiano, pur esso sacerdote novello, dirà un'altra Messa, occorrendo in una sola preghiera, in una sola invocazione, in uno stesso slancio di fede l'invile Sacerdote e il Sommo Sacerdote, la folla e il Pontefice. Poi, il Beato Giovanni Bosco è fatto Santo. Tutta la città risplende di giocondità. Roma non è mai apparsa così bella.

Il rito grandioso

CITTA' DEL VATICANO, 1. La Canonizzazione del Beato Giovanni Bosco, ultimo tra i grandi avvenimenti dell'anno Santo, ha costituito una delle più grandiose e solenni cerimonie che la storia della Chiesa ricordi. Ai 150 mila pellegrini, la cui affluenza nell'Urbe si è potuta constatare attraverso le risultanze dei vari uffici, che avevano seguito e organizzato un tale movimento di masse, bisogna aggiungere anche l'enorme numero di persone venute per l'eccezionale celebrazione, da tutti i punti del Lazio e da ogni altra parte d'Italia e per le quali necessariamente, non era possibile attuare nessun controllo statistico. Una tale affluenza ha determinato, come era naturale, nei giorni immediatamente precedenti allo svolgimento della solenne funzione, una ricerca affannosa dei biglietti d'accesso nella Basilica; ma nonostante la capacità, senza confronti, della Chiesa, solo una parte di fedeli ha potuto trovare posto nell'interno del Tempio. Tutti gli altri pur di partecipare, in qualche modo, all'avvenimento, hanno dovuto contentarsi di occupare la piazza di S. Pietro, dove li attraeva il passaggio della meravigliosa e suggestiva processione Papale, e la benedizione che il Pontefice avrebbe impartito dalla loggia. Il movimento di folla verso la Basilica Vaticana già si profila in tutta la sua vastità e imponenza. Il cielo puro e l'aria miti annunciano una bella giornata. Automobili, autobus e travasi si succedono senza tregua riversando turbe di gente e ripartendo immediatamente per raccogliervi altre, mentre da tutti i borghi e da tutte le vie laterali sfociano a piazza Rusticucci teorie di pellegrini a piedi si affrettano verso la Chiesa o verso la piazza. Per dar modo a coloro che avrebbero sostato sulla piazza, di soddisfare al precepto, un altare era stato eretto, per la celebrazione della Messa, al centro del colonnato di sinistra. Sulla facciata del Tempio spiccava un dipinto di vastissime proporzioni, rappresentante la gloria del nuovo Santo. Alle ore 8 la vastissima area compresa tra l'obelisco e l'innalzamento della scintillante Basilica, brulica di una moltitudine innumerevole della quale far parte pellegrini di ogni paese e che offre uno spettacolo meraviglioso per la sua imponenza e per la varietà dei suoi aspetti. Laici ed ecclesiastici, ordini religiosi o organizzazioni cattoliche, associazioni e seminari, confraternite e gruppi studenteschi, gente di ogni condizione e di ogni età si mescolano e si fondono insieme con vivacità pittoresca di colori e di animazione. Rare volte una massa più tipicamente cosmopolita si è adunata davanti al massimo Tempio della Cristianità. Altrettanto grandiosa è la visione della folla raccolta nell'interno del Tempio: come magnifico è l'effetto prodotto dall'insieme di tutti gli adobbi e di tutte le luci che adornano la Basilica. Lungo la grande navata, attorno alla cupola, ai lati del presbitero e dall'alto dell'abside, rifulgono centinaia di lampadari che illuminano di riflessi di porpora i preziosi damaschi decoranti i pilastri: una corona di lampade e di faci cinge l'altare della confessione su cui spiccano gli artistici candelabri del Cellini. Altre centinaia e centinaia di lumi brillano attorno alla raggiera del Bernini. In fondo all'abside, dinanzi all'altare della Cattedra, è eretto il trono sormontato dal baldacchino. La sedia papale è tutta ricoperta di lamino d'argento. Un immenso tappeto cremisi si stende fra il trono e l'altare della Confessione, presso il quale a cornu epistolae è eretto un altro trono di dimensioni più piccole e senza baldacchino, ove il Papa si recerà durante il canto di terza e ove assumerà i paramenti pontificali per la Messa. Ai lati dell'abside si notano numerose bancate destinate ai Cardinali ed agli altri alti dignitari della Chiesa. Al di là di esse sono le tribune riservate ai Sovrani e Principi, alla famiglia del Pontefice, al Corpo diplomatico, all'Ordine di Malta, al Patriziato e alla Nobiltà romana, alla postulazione e alle speciali rappresentanze e deputazioni. Dalle logge della Veronica e di S. Elena pendono gli stendardi riproduttori i miracoli approvati per la canonizzazione. Altezze Reali, Principi e Autorità Scendendo con lo sguardo lungo la navata centrale, si rimane colpiti dallo spettacolo che presentano i due grandi reparti, delimitati da steccati, ove la folla è raccolta. E' una marea umana che ha invaso tutto questo enorme spazio della Basilica. Verso le otto cominciano a giungere, entrando d'ingresso di via delle Fondamenta le Altezze Reali, i Principi, i dignitari, le autorità che partecipano alla cerimonia. Tra i primi a prendere posto nella tribuna per i Sovrani, che sorge accanto a quella riservata al Principe di Piemonte, sono il Re, la Regina e i Principi del Siam



Il Pontefice inizia la cerimonia con la preghiera - A destra di chi guarda S. A. R. il Principe di Piemonte (Fotografia Pontificia G. Felici)

La cerimonia della canonizzazione

Giunto innanzi all'Altare Papale il Pontefice discende nuovamente dalla Sedia gestatoria e va a genuflettersi al faldistorio, e, dopo essere rimasto alcuni poco a pregare, si reca al Trono. Ivi riceve l'obbedienza da parte dei Cardinali, dei Patriarchi, Arcivescovi e Vescovi e Abati, mentre i Cappellani Cantori Pontifici eseguono un motto. Tutti riprendono poi i loro posti. Sul Trono, alla destra e alla sinistra del Papa, si dispongono i Cardinali Diaconi Assistenti e il principe Assistente al Soglio. A sinistra, sul ripiano, è il Prefetto delle Cerimonie Apostoliche, e sui gradini altri fra Arcivescovi e Vescovi Assistenti, il Decano della Sacra Romana Rota e i Camerieri Segreti partecipanti di servizio. Sui due lati nell'Abside, la prima fila delle bancate è occupata dai Cardinali, le altre dagli Arcivescovi e Vescovi e dai Penitenti di San Pietro, e sui gradini altri fra Arcivescovi e Vescovi Assistenti, il Decano della Sacra Romana Rota e i Camerieri Segreti partecipanti di servizio. Un Maestro delle Cerimonie Pontificie conduce innanzi al Soglio Pontificio il Cardinale Prefetto della Sacra Congregazione dei Riti, Procuratore della Canonizzazione, che ha alla sua sinistra l'Avvocato Concistoriale, il quale genuflesso, fa al Pontefice a nome di detto Cardinale Procuratore istanza perché si degni scrivere nel Catalogo dei Santi il Beato Don Bosco. A tale supplica risponde a nome del Papa il Segretario dei Brevi ad principes dicendo che l'invocata proclamazione non è nei libri del Sommo Pontefice. Egli, però, prima di pronunciare tale grandiosa sentenza invita tutti i presenti ad unirsi a lui nell'invocare il Divino Ausilio, per l'intercessione di Maria e dei Santi. Ricevuta tale risposta, il Cardinale Procuratore torna al suo posto e il Papa genuflette al faldistorio dinanzi al Trono, mentre i Cantori intonano le Litanie dei Santi, alternandola con i fedeli. Dopo le Litanie il Santo Padre si assiede di nuovo in Trono. Allora il Cardinale Procuratore col medesimo cerimoniale ed a mezzo dell'Avvocato Concistoriale, rinnova l'istanza, aggiungendo alla formula la parola istantibus Monsignor Segretario dei Brevi ad Principes, e il Sommo Pontefice, dopo di aver ricevuto dal Papa, risponde invitando ad invocare lo Spirito Santo prima di pronunciare l'attesa proclamazione. «Sancti Joannes Bosco, orate pro nobis» Ritirati gli Cardinali Procuratore con l'Avvocato Concistoriale, il Papa, deposta la mitra, torna al faldistorio e il Cardinale Assistente alla sinistra del Papa esorta tutti a pregare dicendo: *Orate*. Segue una breve preghiera fatta da tutti in ginocchio. Il Cardinale assistente di destra, alzandosi in piedi, pronuncia la parola *Levate*; e tutti si levano. Allora il Santo Padre, servito da due Vescovi Assistenti, che sorreggono il Rituale e la candela, intona il *Veni Certeo*. Dopo il canto dell'inno, che suona nel tempio come suprema invocazione, il Cardinale Procuratore sempre assistito dall'Avvocato Concistoriale, fa la terza petizione: *instantur, instantibus, instantissime*. Risponde a questa terza domanda il Segretario dei Brevi ad Principes dicendo essere finalmente giunta l'ora solenne, tanto desiderata e invitando tutti ad ascoltare in piedi la voce infallibile del Successore di Pietro. Il momento è profondamente commovente. Nella basilica è un silenzio impressionante. Ritto in piedi il Papa, tenendo in capo la mitra, dalla Sua Cattedra, nella pievezza del Suo Sacro Magistero, pronuncia la formula della Canonizzazione. La Basilica è tutta un solo grido. Per parecchi minuti le ampie navate risuonano delle acclamazioni altissime di tutti i presenti. E tutto il mondo che inneggia al grande Santo nostro. Il Papa annuncia che ha fissato la festa del Santo al 31 gennaio, data della sua morte, per la Chiesa invece edies eius natalis, intendendo con ciò la sua nascita alla vita celeste. Sulla piazza vengono lanciati altri due colombe viaggiatori che receranno a Torino la festosa notizia. Anche questi messaggi sono firmati da Don Ricaldone e cantano l'esultanza di tutta la famiglia salesiana. L'Avvocato Concistoriale rende in nome del Cardinale Procuratore grazie al Pontefice e implora che si degni ordinare la spedizione delle Lettere Apostoliche. A questa supplica risponde lo stesso Sommo Pontefice con la parola: *Discernimus*. L'Avvocato Concistoriale rivoltosi ai Protonotari Apostolici presenti fa istanza che a perpetua memoria facciano l'istrumento dell'Atto solenne della Canonizzazione. A nome di tutti un Protonotario Apostolico risponde: *Confitemini* e chiama in testimonio gli intimi famigliari del Papa che stanno intorno al Trono con le parole: *Febis testibus*. Il Sommo Pontefice, levandosi in piedi, intona il *Te Deum* che viene proseguito dai Cappellani Cantori alternativamente coi presenti nell'abside e col popolo. Fuori della Basilica, alla loggia esterna viene scoperto lo stendardo della «Gloria» del nuovo Santo. Le campane, festanti annunciano la nuova letizia della Chiesa all'Urbe e al mondo. Da questo momento tutta la grande famiglia cattolica saluta e venera Santo Don Bosco. Terminato il *Te Deum* il Cardinale Diacono invoca per il primo il nuovo Santo. Il Sommo Pontefice canta l'Orazione propria. Indi il Cardinale Dia-

Il movimento di folla verso la Basilica Vaticana

All'alba il movimento di folla verso la basilica Vaticana già si profila in tutta la sua vastità e imponenza. Il cielo puro e l'aria miti annunciano una bella giornata. Automobili, autobus e travasi si succedono senza tregua riversando turbe di gente e ripartendo immediatamente per raccogliervi altre, mentre da tutti i borghi e da tutte le vie laterali sfociano a piazza Rusticucci teorie di pellegrini a piedi si affrettano verso la Chiesa o verso la piazza. Per dar modo a coloro che avrebbero sostato sulla piazza, di soddisfare al precepto, un altare era stato eretto, per la celebrazione della Messa, al centro del colonnato di sinistra. Sulla facciata del Tempio spiccava un dipinto di vastissime proporzioni, rappresentante la gloria del nuovo Santo. Alle ore 8 la vastissima area compresa tra l'obelisco e l'innalzamento della scintillante Basilica, brulica di una moltitudine innumerevole della quale far parte pellegrini di ogni paese e che offre uno spettacolo meraviglioso per la sua imponenza e per la varietà dei suoi aspetti. Laici ed ecclesiastici, ordini religiosi o organizzazioni cattoliche, associazioni e seminari, confraternite e gruppi studenteschi, gente di ogni condizione e di ogni età si mescolano e si fondono insieme con vivacità pittoresca di colori e di animazione. Rare volte una massa più tipicamente cosmopolita si è adunata davanti al massimo Tempio della Cristianità. Altrettanto grandiosa è la visione della folla raccolta nell'interno del Tempio: come magnifico è l'effetto prodotto dall'insieme di tutti gli adobbi e di tutte le luci che adornano la Basilica. Lungo la grande navata, attorno alla cupola, ai lati del presbitero e dall'alto dell'abside, rifulgono centinaia di lampadari che illuminano di riflessi di porpora i preziosi damaschi decoranti i pilastri: una corona di lampade e di faci cinge l'altare della confessione su cui spiccano gli artistici candelabri del Cellini. Altre centinaia e centinaia di lumi brillano attorno alla raggiera del Bernini. In fondo all'abside, dinanzi all'altare della Cattedra, è eretto il trono sormontato dal baldacchino. La sedia papale è tutta ricoperta di lamino d'argento. Un immenso tappeto cremisi si stende fra il trono e l'altare della Confessione, presso il quale a cornu epistolae è eretto un altro trono di dimensioni più piccole e senza baldacchino, ove il Papa si recerà durante il canto di terza e ove assumerà i paramenti pontificali per la Messa. Ai lati dell'abside si notano numerose bancate destinate ai Cardinali ed agli altri alti dignitari della Chiesa. Al di là di esse sono le tribune riservate ai Sovrani e Principi, alla famiglia del Pontefice, al Corpo diplomatico, all'Ordine di Malta, al Patriziato e alla Nobiltà romana, alla postulazione e alle speciali rappresentanze e deputazioni. Dalle logge della Veronica e di S. Elena pendono gli stendardi riproduttori i miracoli approvati per la canonizzazione. Altezze Reali, Principi e Autorità Scendendo con lo sguardo lungo la navata centrale, si rimane colpiti dallo spettacolo che presentano i due grandi reparti, delimitati da steccati, ove la folla è raccolta. E' una marea umana che ha invaso tutto questo enorme spazio della Basilica. Verso le otto cominciano a giungere, entrando d'ingresso di via delle Fondamenta le Altezze Reali, i Principi, i dignitari, le autorità che partecipano alla cerimonia. Tra i primi a prendere posto nella tribuna per i Sovrani, che sorge accanto a quella riservata al Principe di Piemonte, sono il Re, la Regina e i Principi del Siam

Altezze Reali, Principi e Autorità

Scendendo con lo sguardo lungo la navata centrale, si rimane colpiti dallo spettacolo che presentano i due grandi reparti, delimitati da steccati, ove la folla è raccolta. E' una marea umana che ha invaso tutto questo enorme spazio della Basilica. Verso le otto cominciano a giungere, entrando d'ingresso di via delle Fondamenta le Altezze Reali, i Principi, i dignitari, le autorità che partecipano alla cerimonia. Tra i primi a prendere posto nella tribuna per i Sovrani, che sorge accanto a quella riservata al Principe di Piemonte, sono il Re, la Regina e i Principi del Siam

Il Principe di Piemonte

Il Principe di Piemonte, in rappresentanza di S. M. il Re, è giunto nella città del Vaticano alle ore 8,10. Il Principe, che è l'alta uniforme di Generale col Collare dell'Annunziata e quello del Supremo Ordine di Cristo, era accompagnato dal Conte De Vecchi di Val Cismon, Ambasciatore d'Italia presso la S. Sede, dal Primo Aiutante di Campo Gen. Gabba, dal Primo Ministro delle Cerimonie Conte di S. Elia e da quattro ufficiali di ordinanza. Al suo giungere, una compagnia d'onore di guardie palatine con musica e bandiera, schierata ai piedi dello scalone Braschi, ha presentato le armi, mentre la musica intonava l'inno Reale. Si sono fatti incontro al Principe per riceverlo Mons. Nardone, Segretario della Congregazione del Cerimoniale, il Principe Massimo, Sovrintendente alle Poste Vaticane, i Camerieri di Cappella e Spada di numero, Conte Cagnano e comm. Croci, ed i Camerieri d'onore di Cappella e spada Caracciolo di Torino e Tadini. Dopo che il Principe ebbe passata in rivista la compagnia d'onore si è formato il corteo che era preceduto dal Sergente della Guardia Svizzera, dai sei palafrenieri con il sottodivano e da sei bussolanti ed era fiancheggiato da dodici guardie svizzere in tenuta di gala. Il Principe è salito per la scala Braschi ed è entrato nella Sagrestia della Basilica. Quivi l'Arcivescovo Mons. Pellizzio, Segretario economico della reverenda Fabbrica di S. Pietro, con i cerimonieri Mons. Peretti e Rossi ha reso gli onori liturgici ed ha offerto l'acqua lustrata al Principe, che è entrato nella Cappella del Coro, ove era esposto il Santissimo. Dopo aver fatto in ginocchio una breve adorazione al Sacramento, il Principe, sempre scortato dal corteo, è entrato nella Basilica, raggiungendo la speciale tribuna che sorge sulle altre, a lui riservata a destra del trono Papale. Il passaggio del Principe lungo la navata centrale è stato salutato da prolungati applausi dall'immensa folla dei fedeli mentre la guardia palatina schierata rendeva gli onori. I collieri salesiani lanciano un triplice alala che rimbomba sotto l'immensa cupola con grande fragore. Il Principe saluta ripetutamente con cenni della mano. E' sorridente e commosso. Umberto di Savoia siede avendo alla destra il Conte De Vecchi e alla sinistra mons. Nardone. Dietro prendono posto il Principe Massimo e i personali della Casa del Principe, dell'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede. Il Principe si rivolge a mons. Nardone e gli esprime la sua soddisfazione per le accoglienze ricevute e la sua ammirazione per lo spettacolo grandioso che ha sottochio. Pochi minuti dopo il Principe Giorgio di Savoia che è canonico del Vaticano, si reca ad ossequiare l'augusto rappresentante del Re d'Italia. Il Principe, ha seguito tutta la cerimonia con manifesta devozione. Egli teneva fra le mani un apposito volumetto stampato in occasione della canonizzazione che spiega la sin-

Il corteo papale

Alle 8,50, alla folla che nella piazza attendeva con ansiosa impazienza l'uscita del corteo papale che accompagnerà il Pontefice nella Basilica, appaiono le prime file della processione che, uscendo dal portone di bronzo piega subito a destra e avanza lentamente lungo la gradinata fino al centro di questa per dirigersi verso l'ingresso principale del Tempio. Precedono le rappresentanze del clero regolare e secolare, il collegio dei Parroci e Canonici e beneficiari delle collegiate, il Clero delle Basiliche minori e delle Basiliche patriarcali con gli ufficiali del vicariato di Roma, i consultivi della sacra Congregazione dei riti, sei sacerdoti in cotta sostenenti torce accese e lo stendardo del santo. Vengono quindi la Cappella Pontificia, gli abati generali mitrati, gli abati nullius e cento tra Vescovi e Arcivescovi e Patriarchi, e i Cardinali. In fine in tutta la pompa e la maestà del suo supremo potere spirituale avanza il Pontefice dominando il Corteggio e la folla dall'alto della sua sedia gestatoria in manto papale bianco e mitra. Otto referendari della Segnatura sostengono le aste del baldacchino che ricopre il Pontefice. Giunto il principio della processione alla metà precisa della piazza, i delegati della Società Colombioli torinese danno libertà a due piccoli viaggiatori che receranno alla casa madre dei Salesiani a Torino l'annuncio che il Papa sta per iniziare la cerimonia. Il messaggio è firmato da Don Ricaldone e suona altissimo giubilo e viva riconoscenza per il Pontefice che ha celebrato la glorificazione e per l'augusto Principe che in rappresentanza del Re presenza la cerimonia. La folla accoglie con una vibrante acclamazione e con un serosio potente di applausi Pio XI, che leva la mano a benedire il popolo. Le truppe Italiane schierate su triplice fila lungo il percorso di fronte alla gradinata presentano le armi. L'imponente corteo intanto ha già salito la gradinata del Tempio e attraverso il portale maggiore ha fatto il suo ingresso nella navata centrale. Mentre dura ancora altissima l'eco degli applausi che la folla raccolta sulla piazza tributa al Pontefice, Pio XI annunziato dagli squilli delle trombe d'argento entra in San Pietro, dove i cantori della Basilica intonano il *Te Deum*. E' un momento di una solennità grandiosa. I fedeli accolgono il Pontefice con una ovazione che si prolunga per tutto il passaggio del Corteggio. Questo fa una sosta dinanzi alla Cappella del coro ove è esposto il SS. Sacramento. Il Papa discende dalla sedia gestatoria e seguito da tutti gli altri dignitari presenti si reca a genuflettersi in breve adorazione. Quindi il corteo riprende.



Il Corteo Pontificio esce dal colonnato della Porta di Bronzo - Le truppe italiane presentano le armi - Il Papa benedice con la mano (Fotografia Pontificia G. Felici)

no, portatosi alla sinistra del Pontefice, che è rimasto in piedi, canta il Credo, recitando, dopo l'invocazione dei Santi Apostoli, anche quella del nuovo Santo.

Dopo la cerimonia della Canonizzazione il Papa si reca al piccolo Trono a corni evangelici ed ivi intona l'Oratio di Terzo. Dopo le preci assume i sacri paramenti per la Messa solenne.

L'Omelia del nuovo Santo

Dopo il Vangelo, cantato nei due idiomi latino e greco, il Papa pronuncia l'Omelia sul nuovo Santo.

Ha iniziato col dire che la giornata odierna celebra con la vittoria di Cristo sulla morte, la canonizzazione del Beato don Bosco che egli stesso ha, pochi anni or sono, beatificato e che nella lontana gioventù conobbe avendo da lui conforto e stimolo nei suoi studi e che ha ammirato per le grandi opere compiute.

Passando a tratteggiare la figura, rileva che fu sempre dedito alla gloria di Dio ed alla salute delle anime e non si arrestò mai dinanzi alla difficoltà ed alla ostilità, accingendosi a quelle grandi opere per la protezione dei giovani abbandonati che volle fossero buoni cittadini e buoni cristiani. Il Papa ricorda poi la istituzione degli oratori festivi e le provvidenziali istituzioni che egli fondò, non solo a Torino, ma nelle città vicine.

Le oblazioni

All'Offertorio è stata compiuta la tradizionale cerimonia delle oblazioni. Queste consistono in cinque ceri dipinti, sormontati da artisti fiocchi ingenerati. Le altre oblazioni sono di pane e di bacillotti argentati e dorati, nonché di tortore, di colombe e di uccelletti di varie specie racchiusi in eleganti gabbie metalliche argentate e dorate.

La cerimonia delle oblazioni è antichissima nella Chiesa e contiene mistiche significazioni. I ceri simboleggiano Gesù Cristo; la cera, infatti, opera della vergine ape, significa Cristo stesso. Il fido della Vergine, il «cognosco» indica la divinità di Lui. E si vuol pertanto indicare che il nuovo Santo ebbe sempre di mira il Redentore per seguire gli esempi. Il pane, simbolo d'ogni sorta di cibo, indica che il Santo si nutra di ogni virtù per giungere al Cielo. Il vino indica la grazia pontificale di cui fu abbondantemente adorno Don Bosco.

La Messa del Perosi

Terminate le oblazioni, durante le quali la Cappella Musicale esegue il bellissimo «Oremus pro Pontifice», del Perosi, viene ministrato il Lavabo dal Principe Assistente al Soglio.

Il Pontefice chiude la Porta Santa in San Pietro

(G. C.) Una grande massa di fedeli ha assistito stamane all'ultima cerimonia di questo memorabile Anno Santo. Nessun segno di stanchezza nelle folle di pellegrini, che pure ieri hanno sostato per lunghe ore nella Basilica o sulla piazza. Diremmo quasi che si legge in tutti i volti il desiderio di godere ancora del grandioso spettacolo, l'ansia di fermare nella memoria anche i particolari che ieri possono essere sfuggiti. E la scena di domenica si ripete nell'adunata della folla sulla piazza, nella sfilata dell'imponente corteo, nella acclamazione che saluta il Pontefice. Questi accompagnati dalla sua Corte, si è recato alle 10,30 nell'aula dei paramenti, dove già si trovavano i Cardinali rivestiti delle Sacre Vesti proprie del rispettivo ordine, con la mitra di damasco, circa cento tra arcivescovi, vescovi ed abati, in piviale e mitra bianca, moltissimi prelati, appartenenti ai vari collegi della prelatura romana.

Assunto il manto papale e la mitra d'oro, il Pontefice è salito sulla sedia gestatoria, recando nella sinistra un cero acceso. Si è formato il corteo che ha accompagnato il Pontefice, scendendo dalla scala regia, per l'arco di Costantino, sotto il portico della Basilica dove si svolge la cerimonia. E la folla ha ripetuto la sua potente acclamazione al Pontefice, che ha rinnovato il gesto della benedizione e del saluto affettuoso.

La visita a Napoli

Alle ore 20,11 di questa sera in treno speciale sono arrivati un gruppo di combattenti francesi, guidati dal comandante Brunshien. Alla stazione, ornata di bandiere francesi e italiane, erano convenute tutte le rappresentanze ed armi, l'Associazione Madri e Vedove dei Caduti, l'Unione Ufficiali in congedo, i Volontari di guerra e il Nastro Azzurro con i rispettivi labari. Prestava servizio di onore nell'interno, sotto la pensilina, dove si erano schierate le rappresentanze, la banda della 13.a Legione Milizia Volontaria che all'arrivo dei francesi, ha intonato con gli applausi del presente, la Marsigliese, l'inno

Basilica. Ad un conio del Prefetto della cerimonia, i sapientissimi alzano il tutto provvisorio formato di stoffa bianca e carta con una grande croce dipinta nel mezzo. Questo telaio chiuso esattamente tutto il vano. I Cappellani cantori cantano l'Inno Coelestis Urbis Jerusalem e il Pontefice, deposta la mitra, intona il Te Deum, alla fine del quale — cinta la tiara — imparte l'apostolica benedizione con l'indulgenza plenaria, subito protrattata, in latino e in italiano, dai due Cardinali lincolni.

Nelle altre Basiliche

Mentre si svolgeva la cerimonia nella Basilica vaticana, identiche funzioni venivano effettuate nelle altre Basiliche. Hanno compiuto la cerimonia a San Paolo il Cardinal Decano Granito di Belmonte, a San Giovanni in Laterano il Cardinal Vicario Marchetti Selvagnani, e a San Maria Maggiore il Cardinal Arciprete Dolci. Dappertutto grande folla di fedeli vi ha partecipato, sostando a lungo presso le porte ormai definitivamente chiuse.

Il Duce riceve duecento insegnanti inglesi e il Consiglio direttivo dell'Associazione della Stampa Estera

ROMA, 1. Il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia, presentatigli per incarico del Segretario del Partito dal Fiduciario Nazionale dell'Associazione Fascista scuola media, oltre 200 insegnanti inglesi convenuti a Roma per un viaggio di istruzione. Erano presenti al ricevimento il Segretario della Confederazione professori e artisti, e i Segretari Nazionali dei Sindacati insegnanti privati e delle Donne professoriste e artiste.

Mussolini esalta l'importanza della scuola

ROMA, 1. Nel salone di prima classe, il colonnello Rivoli in rappresentanza del Regno Cilestivo a Comune, ha portato il benvenuto della città ai combattenti francesi. Ha parlato quindi l'on. Sansanelli a nome del Direttore Nazionale dei Combattenti e in qualità di Presidente onorario della F. I. D. A. C. suscitando grande entusiasmo. Applausi ed ovvia sono partiti all'indirizzo dell'Italia e della Francia. Formatosi quindi un corteo, con la banda in testa, i combattenti francesi sono sfilati in città fra due file di popolo plaudente. Nella Piazza Ferrovia il corteo si è diviso e gli ospiti hanno raggiunto i rispettivi alberghi.

La nuova denominazione della Sezione bibliotecari

ROMA, 1. Il Segretario del Partito ha invitato i Segretari Federali a non prendere alcuna iniziativa circa le tapidi della sezione «Foglio» venuti in visita ufficiale nel 1929, il risultato del plebiscito del 25 marzo '31, riservandosi di impartire in proposito precise istruzioni.

Autocarro che precipita da una scarpata

ALESSANDRIA, 1. Note. Stamani un grosso autocarro milanese carico di balli di seta, mentre si dirigeva verso la Lomellina, poco oltre la nostra città per la rotura di un asse, perdeva le due ruote posteriori che, scacciate dalla macchina rotolavano nel fosso laterale alla strada. L'improvviso incidente impediva all'autista Carlo Binghelli di anni 45, di dominare la macchina che sbandava e precipitava lungo la scarpata. Nel salto il Binghelli riportava gravi ferite al torace e lievi al viso, mentre parte del carico andava distrutto.

La morte di un operaio

VEZZANO (LIGURE), 1. L'altro giorno, in località Sile, dove si sta costruendo il nuovo mattatoio pubblico, è avvenuto un mortale infortunio di cui è rimasto vittima l'operaio Casti Luigi, di Paolo da Vezzano. Il Casti, mentre era intento a caricare un vagoncino «Decauville», rimaneva investito da una grossa frangia di terra che lo seppelliva completamente.

Incidenti della strada a Milano

MILANO, 1. Note. La giornata pasquale è stata funestata da numerosi gravi incidenti della strada.

Un morto e due feriti in un incidente

TORINO, 2. Un mortale incidente stradale è avvenuto nel pomeriggio di ieri. Certo Marcello Monastecolo percorreva, in motocicletta, lo stradale provinciale presso Leyri, recando sul seggiolino posteriore il fratello Mario, di anni 27, ed il figlio Giovanni di anni 7.

Tragica morte di un piccino

TRIESTE, 2. Una tragica Pasqua è stata quella della famiglia Carcasson, abitante in Via della Tesa. Ieri sera verso le ore venti, mentre la famiglia era riunita a cena e l'attenzione di tutti era rivolta al piccolo Sebastiano, bambino di anni 4, che giocava a gioiosamente il quaderno, ascoltava sua zia, che gli andava raccontando alcune storie. Una risata del piccolo ha fatto sì che un po' di cibo, penetrato nella trachea, lo soffocasse.

Malmenato durante una partita di calcio

PISTOIA, 2. Ieri mattina mentre si disputava al campo «Pacini» una partita di calcio fra due squadre libere avveniva un inceduto incidente alla porta d'ingresso del campo medesimo. Tale Garnei Silvio di anni 23, abitante a Porta San Marco, in servizio alla porta del campo veniva a divederlo con alcuni giovani che lo malmenavano producendogli della e scottazioni al padiglione dell'orecchio destro e una ferita al sopracciglio sinistro.

Tre bambini colpiti da asfissia

PARMA, 2. Il malcapitato Garnei doveva recarsi all'ospedale dove venne dichiarato guaribile in giorni otto. Del fatto è stata informata la P. S.

Medico aggredito e ferito dal figlio di un operaio

LIVORNO, 1. Defunto per infortunio sul lavoro. Alla 14 del 25 dicembre 1932, a bordo di un proscritto attaccato alla Calata Pisa e che si stava rotolando del carbone di cui era carico, lo scaricatore Scutumella Cesare Giovanni fu ferito. Il 62, abitante in via della Coroncina 5, cadeva e, trasportato all'ospedale della Pubblica Assistenza, il dott. Bottari, medico assistente, riscontrandogli una vasta ferita latero-contusa alla regione parietale sinistra con frattura del parietale nonché una contusione alla regione sternale, si riservava la prognosi di non poterlo ricoverare nel padiglione della Cassa Nazionale Infortuni, esistente nello stesso ospedale. Costanzo Ciano.

Due motociclisti lucchesi gravemente feriti in un incidente

LIVORNO, 1. Due amici, Landini Leonetto, di Giovanni, di anni 21 e Braconi Quintilio, di Leopoldo, di anni 20, ambedue tornati, dimoranti a Pistoia, il primo in via del Presto 8, e il secondo in via Sant'Agostino 19, erano partiti dalla loro città con una motocicletta guidata dal Landini diretti a Viareggio per gita. Giunsero verso le 15,30 in via di Giornovalazione Giuseppe Giusti ad una curva assai notevole. Il Landini voleva diminuire la velocità della macchina quando invece, per errore di manovra, accelerava maggiormente per cui presa la curva con troppa ampiezza andava a sbattere con la macchina contro un albero del viale. La motocicletta si rovesciava trascinandosi e i due disgraziati venivano sbalzati violentemente a terra. Essi rimanevano feriti gravemente, ma più preoccupante era lo stato del Landini. Soccorsi da alcune persone, i due venivano trasportati all'ospedale dall'automobile di certo Lenzi che transitava in quel momento. Il sanitario di guardia dott. Diciotti riscontrava al Landini la frattura communita del femore sinistro al terzo inferiore della coscia con vasto edematoma profondo e contusioni escoriate al ginocchio e alla gamba sinistra, giudicandolo guaribile in novanta giorni. Il sanitario riscontrava al Braconi una contusione alla buzza frontale destra e distorsione del piede destro ad altre contusioni, nonché sintomi di choc traumatico, giudicandolo guaribile in dieci giorni. Ambedue i feriti rimanevano ricoverati in ospedale.

Una bimba uccisa e una donna ferita in un incidente stradale

MONTECATINI, 1. In frazione di Cintolesse oggi alle ore 14,15 circa, è avvenuto un investimento automobilistico nel quale fu trovata la morte una bambina la cui madre è rimasta gravemente ferita. Il camioncino N. 2155 PT., condotto dal proprietario Nesti Sostegno Angelico, di Torelli, di anni 39, da Montale Agliana, proveniente da S. Maria a Monte, transitava a velocità normale per l'abitato di detta frazione quando nel senso opposto percorreva la strada in bicicletta una signorina la quale giunta a breve distanza dall'autoveicolo cercava portarsi sulla parte sinistra della strada.

Arrivi alla stazione di S. Maria Novella

LIVORNO (Via Impianti): 0,10 - 3,05 - 3,47 - 6,38 (Historia) - 7,15 (d) - 7,30 (l) - 8,36 (d) - 9,45 (Historia) - 11 - 12,45 (d) - 14,34 - 15,53 (d) - 15,44 - 16,55 (d) - 17,15 - 17,48 (d) - 18,30 (Historia) - 18,48 - 19,35 (Historia) - 20,00 - 20,30 (Historia) - 21,00 - 21,30 (Historia) - 22,00 - 22,30 (Historia) - 23,00 - 23,30 (Historia) - 24,00 - 24,30 (Historia) - 25,00 - 25,30 (Historia) - 26,00 - 26,30 (Historia) - 27,00 - 27,30 (Historia) - 28,00 - 28,30 (Historia) - 29,00 - 29,30 (Historia) - 30,00 - 30,30 (Historia) - 31,00 - 31,30 (Historia) - 32,00 - 32,30 (Historia) - 33,00 - 33,30 (Historia) - 34,00 - 34,30 (Historia) - 35,00 - 35,30 (Historia) - 36,00 - 36,30 (Historia) - 37,00 - 37,30 (Historia) - 38,00 - 38,30 (Historia) - 39,00 - 39,30 (Historia) - 40,00 - 40,30 (Historia) - 41,00 - 41,30 (Historia) - 42,00 - 42,30 (Historia) - 43,00 - 43,30 (Historia) - 44,00 - 44,30 (Historia) - 45,00 - 45,30 (Historia) - 46,00 - 46,30 (Historia) - 47,00 - 47,30 (Historia) - 48,00 - 48,30 (Historia) - 49,00 - 49,30 (Historia) - 50,00 - 50,30 (Historia) - 51,00 - 51,30 (Historia) - 52,00 - 52,30 (Historia) - 53,00 - 53,30 (Historia) - 54,00 - 54,30 (Historia) - 55,00 - 55,30 (Historia) - 56,00 - 56,30 (Historia) - 57,00 - 57,30 (Historia) - 58,00 - 58,30 (Historia) - 59,00 - 59,30 (Historia) - 60,00 - 60,30 (Historia) - 61,00 - 61,30 (Historia) - 62,00 - 62,30 (Historia) - 63,00 - 63,30 (Historia) - 64,00 - 64,30 (Historia) - 65,00 - 65,30 (Historia) - 66,00 - 66,30 (Historia) - 67,00 - 67,30 (Historia) - 68,00 - 68,30 (Historia) - 69,00 - 69,30 (Historia) - 70,00 - 70,30 (Historia) - 71,00 - 71,30 (Historia) - 72,00 - 72,30 (Historia) - 73,00 - 73,30 (Historia) - 74,00 - 74,30 (Historia) - 75,00 - 75,30 (Historia) - 76,00 - 76,30 (Historia) - 77,00 - 77,30 (Historia) - 78,00 - 78,30 (Historia) - 79,00 - 79,30 (Historia) - 80,00 - 80,30 (Historia) - 81,00 - 81,30 (Historia) - 82,00 - 82,30 (Historia) - 83,00 - 83,30 (Historia) - 84,00 - 84,30 (Historia) - 85,00 - 85,30 (Historia) - 86,00 - 86,30 (Historia) - 87,00 - 87,30 (Historia) - 88,00 - 88,30 (Historia) - 89,00 - 89,30 (Historia) - 90,00 - 90,30 (Historia) - 91,00 - 91,30 (Historia) - 92,00 - 92,30 (Historia) - 93,00 - 93,30 (Historia) - 94,00 - 94,30 (Historia) - 95,00 - 95,30 (Historia) - 96,00 - 96,30 (Historia) - 97,00 - 97,30 (Historia) - 98,00 - 98,30 (Historia) - 99,00 - 99,30 (Historia) - 100,00 - 100,30 (Historia) - 101,00 - 101,30 (Historia) - 102,00 - 102,30 (Historia) - 103,00 - 103,30 (Historia) - 104,00 - 104,30 (Historia) - 105,00 - 105,30 (Historia) - 106,00 - 106,30 (Historia) - 107,00 - 107,30 (Historia) - 108,00 - 108,30 (Historia) - 109,00 - 109,30 (Historia) - 110,00 - 110,30 (Historia) - 111,00 - 111,30 (Historia) - 112,00 - 112,30 (Historia) - 113,00 - 113,30 (Historia) - 114,00 - 114,30 (Historia) - 115,00 - 115,30 (Historia) - 116,00 - 116,30 (Historia) - 117,00 - 117,30 (Historia) - 118,00 - 118,30 (Historia) - 119,00 - 119,30 (Historia) - 120,00 - 120,30 (Historia) - 121,00 - 121,30 (Historia) - 122,00 - 122,30 (Historia) - 123,00 - 123,30 (Historia) - 124,00 - 124,30 (Historia) - 125,00 - 125,30 (Historia) - 126,00 - 126,30 (Historia) - 127,00 - 127,30 (Historia) - 128,00 - 128,30 (Historia) - 129,00 - 129,30 (Historia) - 130,00 - 130,30 (Historia) - 131,00 - 131,30 (Historia) - 132,00 - 132,30 (Historia) - 133,00 - 133,30 (Historia) - 134,00 - 134,30 (Historia) - 135,00 - 135,30 (Historia) - 136,00 - 136,30 (Historia) - 137,00 - 137,30 (Historia) - 138,00 - 138,30 (Historia) - 139,00 - 139,30 (Historia) - 140,00 - 140,30 (Historia) - 141,00 - 141,30 (Historia) - 142,00 - 142,30 (Historia) - 143,00 - 143,30 (Historia) - 144,00 - 144,30 (Historia) - 145,00 - 145,30 (Historia) - 146,00 - 146,30 (Historia) - 147,00 - 147,30 (Historia) - 148,00 - 148,30 (Historia) - 149,00 - 149,30 (Historia) - 150,00 - 150,30 (Historia) - 151,00 - 151,30 (Historia) - 152,00 - 152,30 (Historia) - 153,00 - 153,30 (Historia) - 154,00 - 154,30 (Historia) - 155,00 - 155,30 (Historia) - 156,00 - 156,30 (Historia) - 157,00 - 157,30 (Historia) - 158,00 - 158,30 (Historia) - 159,00 - 159,30 (Historia) - 160,00 - 160,30 (Historia) - 161,00 - 161,30 (Historia) - 162,00 - 162,30 (Historia) - 163,00 - 163,30 (Historia) - 164,00 - 164,30 (Historia) - 165,00 - 165,30 (Historia) - 166,00 - 166,30 (Historia) - 167,00 - 167,30 (Historia) - 168,00 - 168,30 (Historia) - 169,00 - 169,30 (Historia) - 170,00 - 170,30 (Historia) - 171,00 - 171,30 (Historia) - 172,00 - 172,30 (Historia) - 173,00 - 173,30 (Historia) - 174,00 - 174,30 (Historia) - 175,00 - 175,30 (Historia) - 176,00 - 176,30 (Historia) - 177,00 - 177,30 (Historia) - 178,00 - 178,30 (Historia) - 179,00 - 179,30 (Historia) - 180,00 - 180,30 (Historia) - 181,00 - 181,30 (Historia) - 182,00 - 182,30 (Historia) - 183,00 - 183,30 (Historia) - 184,00 - 184,30 (Historia) - 185,00 - 185,30 (Historia) - 186,00 - 186,30 (Historia) - 187,00 - 187,30 (Historia) - 188,00 - 188,30 (Historia) - 189,00 - 189,30 (Historia) - 190,00 - 190,30 (Historia) - 191,00 - 191,30 (Historia) - 192,00 - 192,30 (Historia) - 193,00 - 193,30 (Historia) - 194,00 - 194,30 (Historia) - 195,00 - 195,30 (Historia) - 196,00 - 196,30 (Historia) - 197,00 - 197,30 (Historia) - 198,00 - 198,30 (Historia) - 199,00 - 199,30 (Historia) - 200,00 - 200,30 (Historia) - 201,00 - 201,30 (Historia) - 202,00 - 202,30 (Historia) - 203,00 - 203,30 (Historia) - 204,00 - 204,30 (Historia) - 205,00 - 205,30 (Historia) - 206,00 - 206,30 (Historia) - 207,00 - 207,30 (Historia) - 208,00 - 208,30 (Historia) - 209,00 - 209,30 (Historia) - 210,00 - 210,30 (Historia) - 211,00 - 211,30 (Historia) - 212,00 - 212,30 (Historia) - 213,00 - 213,30 (Historia) - 214,00 - 214,30 (Historia) - 215,00 - 215,30 (Historia) - 216,00 - 216,30 (Historia) - 217,00 - 217,30 (Historia) - 218,00 - 218,30 (Historia) - 219,00 - 219,30 (Historia) - 220,00 - 220,30 (Historia) - 221,00 - 221,30 (Historia) - 222,00 - 222,30 (Historia) - 223,00 - 223,30 (Historia) - 224,00 - 224,30 (Historia) - 225,00 - 225,30 (Historia) - 226,00 - 226,30 (Historia) - 227,00 - 227,30 (Historia) - 228,00 - 228,30 (Historia) - 229,00 - 229,30 (Historia) - 230,00 - 230,30 (Historia) - 231,00 - 231,30 (Historia) - 232,00 - 232,30 (Historia) - 233,00 - 233,30 (Historia) - 234,00 - 234,30 (Historia) - 235,00 - 235,30 (Historia) - 236,00 - 236,30 (Historia) - 237,00 - 237,30 (Historia) - 238,00 - 238,30 (Historia) - 239,00 - 239,30 (Historia) - 240,00 - 240,30 (Historia) - 241,00 - 241,30 (Historia) - 242,00 - 242,30 (Historia) - 243,00 - 243,30 (Historia) - 244,00 - 244,30 (Historia) - 245,00 - 245,30 (Historia) - 246,00 - 246,30 (Historia) - 247,00 - 247,30 (Historia) - 248,00 - 248,30 (Historia) - 249,00 - 249,30 (Historia) - 250,00 - 250,30 (Historia) - 251,00 - 251,30 (Historia) - 252,00 - 252,30 (Historia) - 253,00 - 253,30 (Historia) - 254,00 - 254,30 (Historia) - 255,00 - 255,30 (Historia) - 256,00 - 256,30 (Historia) - 257,00 - 257,30 (Historia) - 258,00 - 258,30 (Historia) - 259,00 - 259,30 (Historia) - 260,00 - 260,30 (Historia) - 261,00 - 261,30 (Historia) - 262,00 - 262,30 (Historia) - 263,00 - 263,30 (Historia) - 264,00 - 264,30 (Historia) - 265,00 - 265,30 (Historia) - 266,00 - 266,30 (Historia) - 267,00 - 267,30 (Historia) - 268,00 - 268,30 (Historia) - 269,00 - 269,30 (Historia) - 270,00 - 270,30 (Historia) - 271,00 - 271,30 (Historia) - 272,00 - 272,30 (Historia) - 273,00 - 273,30 (Historia) - 274,00 - 274,30 (Historia) - 275,00 - 275,30 (Historia) - 276,00 - 276,30 (Historia) - 277,00 - 277,30 (Historia) - 278,00 - 278,30 (Historia) - 279,00 - 279,30 (Historia) - 280,00 - 280,30 (Historia) - 281,00 - 281,30 (Historia) - 282,00 - 282,30 (Historia) - 283,00 - 283,30 (Historia) - 284,00 - 284,30 (Historia) - 285,00 - 285,30 (Historia) - 286,00 - 286,30 (Historia) - 287,00 - 287,30 (Historia) - 288,00 - 288,30 (Historia) - 289,00 - 289,30 (Historia) - 290,00 - 290,30 (Historia) - 291,00 - 291,30 (Historia) - 292,00 - 292,30 (Historia) - 293,00 - 293,30 (Historia) - 294,00 - 294,30 (Historia) - 295,00 - 295,30 (Historia) - 296,00 - 296,30 (Historia) - 297,00 - 297,30 (Historia) - 298,00 - 298,30 (Historia) - 299,00 - 299,30 (Historia) - 300,00 - 300,30 (Historia) - 301,00 - 301,30 (Historia) - 302,00 - 302,30 (Historia) - 303,00 - 303,30 (Historia) - 304,00 - 304,30 (Historia) - 305,00 - 305,30 (Historia) - 306,00 - 306,30 (Historia) - 307,00 - 307,30 (Historia) - 308,00 - 308,30 (Historia) - 309,00 - 309,30 (Historia) - 310,00 - 310,30 (Historia) - 311,00 - 311,30 (Historia) - 312,00 - 312,30 (Historia) - 313,00 - 313,30 (Historia) - 314,00 - 314,30 (Historia) - 315,00 - 315,30 (Historia) - 316,00 - 316,30 (Historia) - 317,00 - 317,30 (Historia) - 318,00 - 318,30 (Historia) - 319,00 - 319,30 (Historia) - 320,00 - 320,30 (Historia) - 321,00 - 321,30 (Historia) - 322,00 - 322,30 (Historia) - 323,00 - 323,30 (Historia) - 324,00 - 324,30 (Historia) - 325,00 - 325,30 (Historia) - 326,00 - 326,30 (Historia) - 327,00 - 327,30 (Historia) - 328,00 - 328,30 (Historia) - 329,00 - 329,30 (Historia) - 330,00 - 330,30 (Historia) - 331,00 - 331,30 (Historia) - 332,00 - 332,30 (Historia) - 333,00 - 333,30 (Historia) - 334,00 - 334,30 (Historia) - 335,00 - 335,30 (Historia) - 336,00 - 336,30 (Historia) - 337,00 - 337,30 (Historia) - 338,00 - 338,30 (Historia) - 339,00 - 339,30 (Historia) - 340,00 - 340,30 (Historia) - 341,00 - 341,30 (Historia) - 342,00 - 342,30 (Historia) - 343,00 - 343,30 (Historia) - 344,00 - 344,30 (Historia) - 345,00 - 345,30 (Historia) - 346,00 - 346,30 (Historia) - 347,00 - 347,30 (Historia) - 348,00 - 348,30 (Historia) - 349,00 - 349,30 (Historia) - 350,00 - 350,30 (Historia) - 351,00 - 351,30 (Historia) - 352,00 - 352,30 (Historia) - 353,00 - 353,30 (Historia) - 354,00 - 354,30 (Historia) - 355,00 - 355,30 (Historia) - 356,00 - 356,30 (Historia) - 357,00 - 357,30 (Historia) - 358,00 - 358,30 (Historia) - 359,00 - 359,30 (Historia) - 360,00 - 360,30 (Historia) - 361,00 - 361,30 (Historia) - 362,00 - 362,30 (Historia) - 363,00 - 363,30 (Historia) - 364,00 - 364,30 (Historia) - 365,00 - 365,30 (Historia) - 366,00 - 366,30 (Historia) - 367,00 - 367,30 (Historia) - 368,00 - 368,30 (Historia) - 369,00 - 369,30 (Historia) - 370,00 - 370,30 (Historia) - 371,00 - 371,30 (Historia) - 372,00 - 372,30 (Historia) - 373,00 - 373,30 (Historia) - 374,00 - 374,30 (Historia) - 375,00 - 375,30 (Historia) - 376,00 - 376,30 (Historia) - 377,00 - 377,30 (Historia) - 378,00 - 378,30 (Historia) - 379,00 - 379,30 (Historia) - 380,00 - 380,30 (Historia) - 381,00 - 381,30 (Historia) - 382,00 - 382,30 (Historia) - 383,00 - 383,30 (Historia) - 384,00 - 384,30 (Historia) - 385,00 - 385,30 (Historia) - 386,00 - 386,30 (Historia) - 387,00 - 387,30 (Historia) - 388,00 - 388,30 (Historia) - 389,00 - 389,30 (Historia) - 390,00 - 390,30 (Historia) - 391,00 - 391,30 (Historia) - 392,00 - 392,30 (Historia) - 393,00 - 393,30 (Historia) - 394,00 - 394,30 (Historia) - 395,00 - 395,30 (Historia) - 396,00 - 396,30 (Historia) - 397,00 - 397,30 (Historia) - 398,00 - 398,30 (Historia) - 399,00 - 399,30 (Historia) - 400,00 - 400,30 (Historia) -